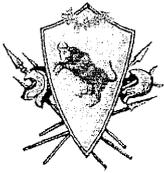


La presente deliberazione viene affissa il 14 LUG-2010 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta provinciale di Benevento n° 384 del 09 LUG. 2010

**Oggetto:** POR FESR 2007-2013-O.O.5.1 Progetto GIADA- Parco Progetti Regionale-  
Presenza d'atto schema di Convenzione tra Regione Campania e Provincia.  
Autorizzazione alla stipula.

L'anno duemiladieci il giorno NOVE del mese di luglio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta provinciale con l'intervento dei signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	ASSENTE
4) Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	ASSENTE
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	
6) Ing.	Carlo	FALATO	- Assessore	
7) Dr.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	ASSENTE
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	

Con la partecipazione del Segretario generale dott. Claudio Uccelletti

Il Presidente relatore Prof. Ing. Aniello Cimitile

## LA GIUNTA

Premesso che

- con Delibera di Giunta n° 1041 del 01/08/2006 la Regione Campania ha deliberato l'istituzione del Parco Progetti Regionale;
- con Delibera di Giunta n°273 del 18 maggio 2007, la Provincia di Benevento ha approvato e presentato, nell'ambito delle tipologie di intervento previste dal Parco Progetto Regionale, denominate *infrastrutture immateriali*, il progetto preliminare **GIADA** – Gestione Informatizzata degli Atti Deliberativi e Amministrativi per una spesa complessiva pari a € 1.334.400,00;
- con D.G.R. n°1256 del 24/07/2008 la Regione Campania ha approvato la graduatoria dei progetti valutati positivamente tra cui il progetto **GIADA**;
- con Decreto Dirigenziale n° 293 del 6/08/2008 la Regione Campania, in attuazione della succitata delibera, ha avviato un percorso tecnico-amministrativo finalizzato

alla verifica della rispondenza della proposta progettuale GIADA ai criteri di selezione adottati con DGR n°879/2008;

- in ossequio alla nota della Regione Campania, acquisita al Protocollo generale dell'Ente (8 agosto 2008), la Provincia di Benevento, con Delibera di Giunta n°409 del 12 settembre 2008, ha approvato la Documentazione Tecnico-Amministrativa-Economica per un importo complessivo di € 1.268.400,00;
- in data 15/09/2009 la summenzionata Documentazione Tecnico-Amministrativa-Economica è stata consegnata ai preposti uffici della Regione Campania;
- con DD n°807 del 28/11/2008 la Regione Campania ha inserito il progetto GIADA nell'elenco dei progetti *Immediatamente cantierabili*;
- con il Decreto Dirigenziale n°24 25/02/2009 la Regione Campania ammetteva a finanziamento il citato progetto per € **1.268.400,00** compreso di ogni onere di legge per la realizzazioni delle seguenti attività:

	€ 20.000,00
Gestione e conduzione progetto	€ 105.000,00
Consulenze specialistiche e di dominio	€ 24.000,00
Fornitura infrastruttura hw	€ 200.000,00
Realizzazione sw applicativo	€ 200.000,00
Avviamento gestione e custodia degli atti amministrativi	€ 215.000,00
Digitalizzazione atti amministrativi	€ 155.000,00
Comunicazione, diffusione e sensibilizzazione	€ 32.000,00
Formazione tecnica e normativa; seminari, convegni, procedure organizzative	€ 40.000,00
Rilascio e messa in esercizio- affiancamento utenti e training on the job	€ 40.000,00
Spese generali	€ 26.000,00
<b>Totale netto</b>	<b>€ 1.039.000,00</b>
IVA	€ 211.400,00
<b>Totale lordo</b>	<b>€ 1.268.400,00</b>

- l'iniziativa risulta essere inclusa nel P.O. FERS 2007/2013 obiettivo operativo 5.1 – E-government ed E-inclusion” ;
- con la deliberazione di G.R. Campania n. 134/07 ha approvato il “Disciplinare regionale per l'acquisizione dei beni e dei servizi nell'ambito delle misure del POR Campania” vigente allo stato anche per le operazioni assistite dal cofinanziamento de FERS nell'ambito del P.O. Campania 2007/2013;
- con delibera di G.P.n.302 del 14.7.2009 la Provincia provvedeva ad affidare le azioni del progetto alla Agenzia in house providing Sannio Europa scpa e successivamente si provvedeva alla stipula del relativo contratto;

PRESO ATTO:

Del Decreto Regionale n.83 del 23.04.2010 ad oggetto” *POR FERS 2007-2013- O.O.5.1- 5.2- Approvazione schema di Convenzione tra il ROO e il Beneficiario nell'ambito dell'Intervento Parco Progetti Regionale.Con Allegato.*” come disposto dal Nuovo Manuale di attuazione PO FERS 2007-2013 (DGR n.1715 del 20.11.2009);

Della nota trasmessa dal competente Settore della Regione Campania ricevuta al prot.di Settore n.5293 del 25.06.2010 di trasmissione dello schema tipo di Convenzione che regola i rapporti tra Regione Campania e i Soggetti Beneficiari, per la presa d'atto e accettazione, nonché autorizzazione alla relativa stipula.

Del parere favorevole del RUP individuato con Delibera di G.P.n.302 /2009 Dott.Raffaele Bianco;

Ciò premesso, considerato e preso atto:

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ad interim**  
Piani e Programmi, Urbanistica, Innovazione e Sistema informativo  
(Arch. Elisabetta Cucco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**GESTIONE ECONOMICA**  
(Dott.ssa Filomena Lazizzera)

## **LA GIUNTA**

**Su parere favorevole del Presidente relatore Prof. Ing. Aniello Cimitile  
a voti unanimi**

### **DELIBERA**

- 1) i motivi espressi in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di prendere atto e approvare, in relazione al progetto denominato GIADA, dello schema tipo di Convenzione che regola i rapporti tra Regione Campania e i Soggetti Beneficiari di cui al Decreto Regionale n.83 del 23.04.2010 ad oggetto "POR FERS 2007-2013-O.O.5.1- 5.2- Approvazione schema di Convenzione tra il ROO e il Beneficiario nell'ambito dell'Intervento Parco Progetti Regionale.Con Allegato.", che costituisce allegato al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) Di autorizzare il RUP individuato con Delibera di G.P.n.302 /2009, Direttore Generale Dott.Raffaele Bianco, alla stipula della stessa;
- 4) Di trasmettere il presente Deliberato con i relativi allegati ,esecutivo, ai competenti Uffici della Regione Campania ;
- 5) Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario generale  
dott. Claudio Uccelletti

Il Presidente  
prof. ing. Antonio Cimatile

N° 498 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

Benevento, li 11 4 GIUG 2010

Il Messo

Il Segretario generale  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Claudio Uccelletti  
D.ssa Irma Di Donato

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio in data 11 4 GIUG 2010 e contestualmente comunicata ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

Si attesta, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Benevento, li 09 AGO. 2010

Il Responsabile dell'ufficio

Il Segretario generale  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Claudio Uccelletti

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 il giorno 25 AGO 2010

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento, li 09 AGO. 2010

Il Segretario generale  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Claudio Uccelletti

Copia per:

- 2362  
10-7-10  
- Settore Piemie Prognosi-CH5 Ann. ed int. Form prot. n° \_\_\_\_\_
- Settore Dir. Generale il \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_
- Settore \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_
- Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_
- Conferenza dei Capigruppo il \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento  
Ricerca Scientifica Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica  
Settore Analisi Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

AREA.06 - SETTORE 02

Napoli, li \_\_\_\_\_

INVIATA SOLO VIA FAX

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2010. 0643130 24/06/2010

Mittente: Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Destinatari: PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO...

Classifica: 6. Fascicolo 20 del 2010



Al Legale Rappresentante della  
Provincia di Benevento  
Fax: 0824/774207 Fax:  
0824/355160

Al RUP  
Direttore Generale  
Dott. Raffaele Bianco  
Fax: 0824/774207

c. att. Arch. Cuoco - fax n. 0824 774834

PO FESR 2007/2013:

Asse V "Società dell' Informazione"

O.O. 5.1a "E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION-

"Parco Progetti Regionale - procedura DGR 1265/08 smi"

Comunicazione relativa al progetto: ID 1233 GIADA

Con riferimento alla nota 14/06/2010 n. 6892 con la quale codesta Amm.ne Provinciale ha trasmesso il necessario adeguamento della progettazione esecutiva alle disposizioni di cui al nuovo Manuale di Gestione FESR, si notifica, per la relativa accettazione, il d.d. n. 83 del 23/04/2010 con il quale è stato approvato, in esecuzione di quanto disposto dal Nuovo Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013 (DGR n. 1715 del 20/11/2009), lo schema tipo di convenzione che regola i rapporti tra Regione Campania ed i Soggetti Beneficiari, nonché, autorizzata la relativa stipula.

Distinti saluti

Il Resp. di Procedimento  
(dott. G. Attanasio)

Ai sensi Art. 6 L.412/91 e succ. integr.  
la presente trasmissione via fax ha  
valore ufficiale

5293

## SCHEMA DI CONVENZIONE

## TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, nella persona di ....., Responsabile dell'Obiettivo Operativo....., designato con DPGR n. 62/08 e s.m.i. in quanto Dirigente *pro-tempore* del Settore 02 dell'AGC 06 della Giunta Regionale della Campania,

e

il ..... Beneficiario dell'operazione Progetto “.....” Cod. ID ....., Cod. Smile..... individuato mediante DGR n. 1265/08, rettificata dalla DGR n. 1895 del 05/12/2008 e dalla DGR n. 209 del 06/02/2009, rappresentato legalmente da ..... in qualità di .....

## PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario “un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni”;
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

- che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR N. 1715 del 20.11.2009 e ss.mm.ii., prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
- che con Delibera di Giunta n. 1041 del 01/08/2006, pubblicata sul BURC n. 42 dell'11/09/2006, la Regione Campania ha istituito il Parco Progetti Regionale (di seguito PPR) per il sostegno all'attuazione delle politiche di sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione 2000/2006 e 2007/2013;
- che con DGR n. 1042 del 01/08/2006, la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR n. 1809/05;
- che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi di competenza dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
  - 5.1 - E-government ed E-inclusion
  - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- che con DGR n. 26 dell'11/01/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007 – 2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo", è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo, attribuendo la somma di **€ 170,00 M€ all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion** e la somma di **€ 135,00 M€ all'O.O. 5.2 Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo**;
- che con il citato DPRG n. 62 del 08/03/08 – che ha designato i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O. di loro competenza – viene stabilito, fra l'altro, che per quanto concerne l'O.O. 5.1, il Dirigente del Settore 02 Sistemi Informativi è responsabile per la quota di **90,00 M€** ed il Dirigente del Settore 03 CRED per la quota di **80,00 M€** ;
- che con la citata DGR n. 26 dell'11/01/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007 – 2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo" è stata, inoltre, definita una riserva finanziaria da utilizzare nell'ambito del Parco Progetti Regionale ai sensi della DGR n. 1042 del 1° agosto 2006;
- con DGR n. 1265/08, così come rettificata dalla DGR n. 1895 del 05/12/2008, sono stati approvati gli elenchi dei progetti già valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione rispetto ai criteri di selezione per l'inserimento nel Parco Progetti Regionale;
- che con DGR n. 209 del 06/02/2009 si è proceduto a rettificare la DGR n. 1895 del 05/12/2008 relativamente agli allegati A e C in riferimento alla individuazione dei competenti Settori cui compete l'attuazione degli obiettivi operativi;
- che con D.D. n. 293 del 06/08/2008, rettificato con DD n. 603/2008, è stata approvata la procedura di attuazione della su citata DGR n. 1265/08 per quanto attiene l'O.O. 5.1;
- che con D.D. n. 364 del 18/09/2008, rettificato con DD n. 603/2008, è stata nominata la Commissione di valutazione della coerenza dei progetti presenti nel su menzionato Allegato "C" con l'O.O. 5.1, nonchè il loro grado di cantierabilità;
- che con DD n. 807 del 28/11/2008 è stato approvato il verbale n. 21 del 24/10/2008 e le annesse schede riepilogative – ALL. 1 – 2 e 3 – prodotti dalla Commissione di valutazione nominata con DD. 364/08, ed è stato stabilito di provvedere con successivi atti monocratici all'Ammissione a finanziamento dei progetti ritenuti coerenti ed immediatamente cantierabili, di cui all'All. "1" del

DD. 807/08;

- con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - PO FESR 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi PO FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;
- che nell'allegato A alla DGR 640 del 03/04/2009 tra le attività afferenti le competenze del Settore 02 è previsto l'intervento "Progetti presenti nel PPR coerenti con l'O.O. 5.1 di competenza del Settore 02" per un importo di € 22.500.000,00 e l'intervento "Progetti, presenti nel Parco Progetti Regionale coerenti con l'O.O. 5.2" per un importo di € 33.500.000,00.
- con DD n ....., emesso dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi dell'AGC 06 è stato nominato quale Responsabile del Procedimento dell'intervento "PARCO PROGETTI REGIONALE" per l'O.O.....il dott. ....., ai sensi dell' art. 5 della L. 241/90 ss.mm.ii.;
- che con decreto dirigenziale n. .... del .... del Settore 02 dell'AGC 06 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "....." – Cod. ID ....., Cod. Smile ..... individuando quale Beneficiario ..... per un importo di €. .... compreso ogni onere di legge;

### TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

#### Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "....." – Cod. ID ....., Cod. Smile ..... ammesso a finanziamento con DD n.....del.....

#### Articolo 2. Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Asse 5 Obiettivo Operativo .....";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal bando di selezione e dall'atto di concessione;
- l'invio al R.O.O. ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal R.O.O., dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- per tutte le operazioni di valore superiore a 1 Meuro l'attestazione circa la natura dell'operazione

- al fine di definire l'applicabilità della norma di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificata dal Reg. (CE) n. 1341/2008;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal R.O.O. e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del Manuale di attuazione;
  - la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal R.O.O. qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
  - il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.O.;
  - l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, sia in formato cartaceo che in formato elettronico;
  - l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
  - il rispetto del cronoprogramma dell'operazione di cui al decreto n. .... del ..... o nota n. .... del ..... con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
  - il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
  - l'inoltro al R.O.O., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
  - la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
  - che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessione di un'attività produttiva;
  - la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al R.O.O.

Il Beneficiario, infine, deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, R.O.O. o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle

operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione degli stessi alla ragioneria regionale per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento (mandati), ed alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato, in qualità di membro del CO.CO.Asse, del riepilogo delle somme erogate, nonché dell'avanzamento della spesa;
- Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, il ROO avrà cura di indicare nel decreto ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio il codice del progetto di riferimento (Cod. Smile .....): la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa ad istruire la proposta di deliberazione di reinscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co. 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo di cura di trasmettere, in formato digitale la delibera approvata all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo di posta elettronica: [adg.fesr@regione.campania.it](mailto:adg.fesr@regione.campania.it);
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- **per le operazioni che generano entrate di importo superiore a 1 milione di euro, di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n. 1341/2008**, indicare al Beneficiario la procedura per il calcolo delle entrate e la tempistica per il monitoraggio delle stesse;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

### **Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il R.O.O è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, le informazioni relative alla descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo .....) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai

potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- ad installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie:
  - a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:

- a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
- b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

#### **Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento**

*(Per operazioni il cui valore di cofinanziamento sia inferiore ai 5 Meuro)*

Il beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), richiede **la prima quota di finanziamento** (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori (o del

servizio/fornitura), ed il rispetto, laddove previsto, degli adempimenti in materia di pubblicità degli interventi ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE n.1828/2006.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 20% del valore dell'operazione in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il **saldo**, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori (del servizio o della fornitura) ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione con la tempistica indicata nel Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013 al paragrafo 3.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per Opere Pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento sia inferiore a 5 Meuro";

***(Per operazioni il cui valore di cofinanziamento sia pari o superiore ai 5 Meuro)***

Il ROO, per operazioni il cui valore di cofinanziamento sia pari o superiore a 5 Meuro, concede un anticipo fino ad un massimo del **20%** dell'impegno finanziario assunto per l'operazione. Il ROO adotta il Decreto Dirigenziale di liquidazione. La richiesta del beneficiario sarà corredata dal formale impegno allo svolgimento della procedura di appalto entro i termini definiti dal Decreto di ammissione a finanziamento .... o comunicati dal ROO, in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente (nel caso in cui questa non sia stata ancora espletata).

Nel caso in cui, invece, la gara sia stata espletata ed i lavori avviati, la richiesta di anticipazione deve essere corredata, oltre che della documentazione inerente l'espletamento della gara di appalto, della documentazione fotografica attestante il rispetto, laddove previsto, degli adempimenti in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE n. 1828/2006, secondo le ulteriori specifiche definite dall'AdG nelle relative linee guida.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 10% del valore dell'operazione in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il saldo, pari al 10% del finanziamento concesso viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori (del servizio o della fornitura) ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate, in tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi

dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione con la tempistica indicata nel Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013 al paragrafo 3.1 "Modalità di erogazione del finanziamento per Opere Pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento sia pari o superiore a 5 Meuro";

#### **Articolo 5. Spese Ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/09 e ss.mm.ii. e dalla Scheda di Obiettivo Operativo .....

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario, la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

#### **Articolo 6. Controlli**

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabile della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

#### **Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale di Attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

#### **Articolo 8. Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rinvia a quanto disciplinato dal "Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007-2013", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 (pubblicato sul BURC n. 73 del 07/12/2009). Inoltre, il Beneficiario si impegna ad adeguarsi agli eventuali aggiornamenti ed integrazioni dello stesso Manuale, nonché al sopravvenire di nuove e/o ulteriori disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

**Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma  
Rappresentante legale del Beneficiario

Firma  
Responsabile dell'Obiettivo Operativo ...